



Città di Novara

Ordinanza del Sindaco n. 1302 del 12/07/2023

OGGETTO: PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE TRASMESSE DA INSETTI VETTORI E IN PARTICOLARE DALLA ZANZARA TIGRE AEDES ALBOPICTUS

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale anche nell'anno 2023 ha attivato il PROGETTO DI CONTRASTO ALLE ZANZARE sul territorio comunale, con particolare attenzione alle specie vettori di maggior interesse sanitario;
- il citato progetto prevede una serie di interventi compatibili con l'ambiente in ambito urbano, tendenti alla riduzione della presenza delle zanzare e finalizzati alla tutela della salute dei cittadini e al miglioramento della qualità della vita, in applicazione della L.R. 75/95 e s.m.ei.;

Considerato che:

- il Progetto prevede l'attività di monitoraggio delle zanzare adulte e il posizionamento di ovitrappole in diversi punti del territorio urbano atte a rilevare la presenza delle uova della specie *Aedes albopictus* (zanzara tigre);
- tale attività ha permesso in precedenza di rilevare la presenza delle specie di interesse sanitario sul territorio novarese;
- fra le attività del Progetto di contrasto alle zanzare Anno 2023 svolte dall'Amministrazione comunale sono già previsti interventi larvicidi in ambito urbano sulle tombinature cittadine dove l'acqua ristagna e che al fine di migliorare l'efficacia dei suddetti interventi è opportuno intervenire anche in ambito privato dove potrebbe esserci ristagno d'acqua;
- dall'attività di monitoraggio, si è inoltre appurato che tra le tipologie di focolai di infestazione larvale delle succitate specie di zanzare in ambito privato, sono contemplati sia i contenitori utilizzati per la raccolta d'acqua da impiegarsi per la coltivazione dei prodotti orticoli (bacinelle, innaffiatoi, secchi, bidoni) sia i

contenitori di qualsiasi natura e dimensione atti a raccogliere acqua piovana, oltre ai depositi di pneumatici all'aperto se non adeguatamente coperti;

- spesso detti focolai di sviluppo sono condivisi da nuove specie invasive come *Aedes Koreicus* e *Aedes japonicus* oltre alla specie *Culex pipiens* vettore del virus West Nile;

Accertato quanto sia importante la collaborazione dei cittadini per ottenere una riduzione o eliminazione delle condizioni favorevoli alla proliferazione dei focolai larvali in quanto l'eliminazione dei ristagni d'acqua anche in ambito privato può agevolare i risultati del Progetto di contrasto alle zanzare in atto;

Visti:

- il "*Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta 2020-2025*"
- le Circolari del Ministero della Salute n. 17200 del 16/06/2016 e n. 23689 del 10/08/2016, che disciplinano a livello nazionale la sorveglianza nei confronti delle malattie acute virali trasmesse da insetti vettori;
- la Circolare congiunta emanata dal Ministero della Salute e da ANCI, n. 24475/2016, con la quale è stato inteso intensificare le misure di prevenzione nei confronti delle malattie trasmesse da insetti vettori;

Visto l'art. 50 c. 5 del D.lgs 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

ORDINA

A tutta la cittadinanza, ai soggetti gestori responsabili o che comunque abbiano l'effettiva disponibilità di aree strutturate con sistemi di raccolta delle acque meteoriche (privati cittadini, amministratori condominiali, società che gestiscono le aree di centri commerciali ecc.), nel periodo compreso tra la data di pubblicazione della presente ordinanza fino al 30 Novembre 2023, di adottare le seguenti norme comportamentali:

1. Di non abbandonare negli spazi aperti pubblici e privati, compresi terrazzi, balconi, lastrici solari e orti, oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensione ove possa formarsi anche occasionalmente raccolta di acqua piovana e/o stagnante, al fine di evitare il formarsi di focolai di infestazione;
2. Di procedere, ove si tratti di contenitori non abbandonati bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici e stagnanti a seguito di pioggia; diversamente, procedere al ricambio giornaliero e completo dell'acqua ivi contenuta o alla

loro chiusura mediante coperchio a tenuta stagna o rete zanzariera ben tesa e vincolata che deve essere opportunamente mantenuta in condizioni di integrità. (Non si applicano tali prescrizioni alle ovitrappole inserite nel sistema di monitoraggio dell'infestazione).

3. Di controllare che grondaie e pluviali non siano otturati, mantenendo in efficienza i relativi sistemi di raccolta e smaltimento delle acque piovane, evitando raccolte d'acqua dovute ad avvallamenti sui manti di copertura di terrazzi e tettoie

Ordina altresì alle categorie sotto elencate, quanto segue:

- ai soggetti pubblici e privati gestori di corsi d'acqua, scarpate ferroviarie e autostradali, cigli stradali: di curare la manutenzione dei corsi d'acqua onde evitare ostacoli al deflusso delle acque stesse; mantenere le aree libere da rifiuti o altri materiali che possono favorire il formarsi di raccolta d'acqua stagnante ed eliminare le eventuali sterpaglie;
- ai conduttori di orti: di privilegiare l'annaffiatura diretta tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso; di sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia; di chiudere con coperchi a tenuta o con rete zanzariera fissata e ben tesa gli eventuali serbatoi d'acqua;
- ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in generale: di stoccare i copertoni, dopo averli svuotati da eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se depositati all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi; a tal fine i copertoni possono essere disposti a piramide e coperti con teli impermeabili ben fissati;
- ai responsabili dei cantieri: di evitare raccolte idriche in bidoni e altri contenitori: qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 4 giorni; di sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua; di provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche, e laddove sia siano realizzati scavi o manufatti in grado di dare luogo ad acquitrini, gli stessi devono essere regolarmente svuotati o dotati di sistemi che impediscano la stagnazione dell'acqua piovana

INVITA

tutta la cittadinanza a mettere in pratica le seguenti ed ulteriori misure preventive:

- a) trattare l'acqua presente in tombini, caditoie, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida. La periodicità dei trattamenti deve essere congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità, il trattamento deve essere praticato dopo ogni pioggia;
- b) svuotare fontane e piscine non in esercizio o eseguire adeguati trattamenti larvicidi;
- c) svuotare almeno ogni due giorni le vaschette di raccolta d'acqua dei condizionatori;
- d) introdurre nei piccoli contenitori d'acqua che non possono essere rimossi, quali i vasi portafiori dei cimiteri, materiale inerte di riempimento, come sabbia. In alternativa alcuni filamenti di rame, in ragione di almeno 30 grammi per litro d'acqua (da sostituire periodicamente) e/o idoneo prodotto larvicida da integrarsi periodicamente in base a quanto riportato in etichetta;

INFORMA

- che i trasgressori della presente ordinanza sono passibili della sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 a Euro 500,00, a norma dell'art.7 bis D. lgs 18/08/2000 n. 267;
- che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso amministrativo al Prefetto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso, in alternativa al TAR Piemonte, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione stessa.

DISPONE

- il Comando di Polizia Locale sono incaricati della vigilanza per l'ottemperanza della presente ordinanza;
- Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite pubblicazione all'Albo Pretorio on line, e sul sito internet comunale
- La presente ordinanza diventa esecutiva dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on-line

Novara, 12/07/2023

IL SINDACO
Alessandro Canelli
(atto sottoscritto digitalmente)

Settore Proponente: *Settore 10 - Sostenibilità Ambientale e cura della Città* – Ufficio: *UOC Sviluppo sostenibile e tutela ambientale del territorio*